



LA STELLA



Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193
n. 49 / domenica 3 novembre 2019 - XXXI domenica del tempo ordinario (c)
santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it / [htt://www.santa-maria-in-betlem.it/](http://www.santa-maria-in-betlem.it/)

ZACCHEO E... NOI?

Il Vangelo della domenica



Lc 19,1-10

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ècco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomoro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

La Parola di questa domenica si può definire la ricerca di Dio e l'«abbraccio misericordioso» per ognuno di noi. Siamo ormai finendo l'anno della fede, indetto dal Papa, quale tempo favorevole per sentirsi accolti nel cuore di Gesù che ci tende la mano pronto a venire a casa nostra. Un pittore inglese dipinse un Gesù che bussa dietro una porta chiusa, mentre infuria la tempesta e Lui è in mezzo a erbacce e rovi. Poiché la maniglia è solo dalla parte di dentro, non può entrare finché qualcuno non apre. Bellissima immagine di Dio e noi! Siamo solo noi che possiamo aprire la porta a Cristo, gli unici che possiamo invertire le rotte verso la sorgente della vita, in grado di lasciarsi accogliere da Colui che ha «compassione di tutti in vista del pentimento» (Sap.11,23). E' quello che dice la prima lettura di oggi. Il Signore poco per volta ci conduce verso la salvezza e ci chiede docilità nel seguirlo sulla via della vita. Anche nella seconda lettura San Paolo invita la comunità di Tessalònica a vivere nella concretezza la sua appartenenza a Cristo e a tradurre la sua fede in gesti coraggiosi. Paolo invita a non fuggire alla fatiche dell'oggi e a non lasciarsi vincere dalla tentazione di evadere fuori del tempo, reclamando come imminente la venuta del Signore. La fede passa per la croce della prova e per scelte di vita che costano. Tutto questo si realizza in Zaccheo che con coraggio ha tradotto quel «briciolo di fede in fondo al cuore» in un forte e chiaro gesto: «salì sull'albero per vedere Gesù». Luca nel Vangelo di questa trentunesima domenica continua a passare in rassegna i pubblici peccatori (vi ricordate domenica scorsa il fariseo e il pubblicano nel tempio?). Anche Zaccheo è un pubblicano, appaltatore della tasse, ricco, malvisto e ladro. Zaccheo significa: «Dio si ricorda». Il capo degli esattori delle tasse viene riscattato da Gesù, egli, abi-

tuato ad estorcere fino all'ultimo spicciolo riceve gratuitamente la salvezza. Se Giosuè ha assistito alla caduta delle mura di Gerico, Gesù costata l'ingresso da parte di un ricco nel regno dei cieli. Poco prima aveva detto: «E' più facile per un cammello passare per la cruna di un ago che per un ricco entrare nel regno dei cieli! (Lc 18,25). Zaccheo, piccolo di statura, cioè con poca fede, compie un gesto grande, sale su un sicomoro, ma ecco, che si sente chiamare: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». A volte siamo noi che tentiamo con le nostre opere di conquistare Dio, invece è Lui che in Cristo viene a curare noi! Apriamogli le porte, fisicamente e spiritualmente. Saliamo, diamoci cioè da fare, lasciamoci trovare da Gesù che ci cerca sul sicomoro. Tante volte il cuore non ha bisogno di parole, basta uno sguardo. «Andrò in cerca della pecora perduta... Ci sarà più gioia in cielo per un peccatore pentito che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione» (Lc 15, 4,7). Zaccheo, pieno di gioia, accoglie Gesù, ma la folla subito inizia a mormorare scandalizzata (come siamo tutti bravi in questo!): «è andato ad alloggiare da un peccatore!». Ma Zaccheo ormai ha trovato la vera ricchezza: Gesù, e ci spiazza con la sua immediata risposta: «Ecco, Signore, io dò la metà dei miei beni ai poveri e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». E la risposta del Signore? Eccola: «oggi la salvezza è entrata in questa casa». Il Santo Abate Benedetto ci incoraggia: «mai disperare della misericordia di Dio» (RB 4,74). Dio si ricorda di ognuno di noi e notte e giorno ci cerca. Nonostante la nostra «piccola statura» non ci scoraggiamo, la preghiera è il nostro «albero», la nostra salvezza e ci sentiremo anche noi chiamare per nome: oggi devo fermarmi a casa tua! []

S. MESSE

E' possibile fissare le intenzioni
delle S. Messe per l'anno 2020

ORATORIO S. RAFFAELE - BORGO TICINO
PAVIA

domenica 24 novembre 2019 ore 12.30

POLENTATA

Prenotazioni entro venerdì 22 novembre

Don Fabio, Suore, Maria Rosa cell: 3394269425

Gian Battista cell: 3472466835

21-24 maggio 2020

PELLEGRINAGGIO A CASCIA E ROCCAPORENA

PER LA FESTA DI S. RITA

E GITA A BAGNOREGIO, PITIGLIANO, ORVIETO

Iscrizioni - rivolgendosi a don Fabio

entro martedì 31 dicembre 2019

Quota di partecipazione 369 euro

CALENDARIO LITURGICO / dal 3 al 10 novembre 2019

| data | ora | appuntamenti - intenzioni s. messe |
|--|---|--|
| 3 NOVEMBRE DOMENICA | 8.00 8.30 11.00 17.00 17.30 | lodi s. messa / def. Balini Giovanni Paganessi Teresa / anime purgatorio def. Placido s. messa / def. Fico Luisa e Giuseppe esposizione santissimo sacramento e adorazione eucaristica canto del vespro e benedizione eucaristica |
| XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO | 18.00 | s. messa / def. Rossignoli Siro / Ettore Amelia Immacolata Maria Pia Emilio |
| 4 NOVEMBRE LUNEDI' | 7.55 8.30 | ufficio di lettura lodi s. messa / def. Carlo Carla e Carolina |
| <i>S. Carlo Borromeo vescovo S. Modesta B. Elena Enselmini</i> | 16.00 16.30 | rosario vespri |
| 5 NOVEMBRE MARTEDI' | 7.55 8.30 | ufficio di lettura lodi s. messa / def. fam. Rossi Giuseppina |
| <i>S. Donnino S. Guido Maria Conforti B. Gregorio Lakota</i> | 16.00 16.30 | rosario vespri |
| 6 NOVEMBRE MERCOLEDI' | 7.55 8.30 | ufficio di lettura lodi s. messa / intenzione offerente |
| <i>S. Leonardo S. Protasio S. Severo di Barcellona</i> | 16.00 16.30 | rosario vespri |
| 7 NOVEMBRE GIOVEDI' | 7.55 8.30 | ufficio di lettura lodi s. messa / def. Angelo e Adele |
| <i>S. Prosdocimo S. Baldo S. Ercolano</i> | 16.00 16.30 | rosario vespri |
| 8 NOVEMBRE VENERDI' | 7.55 8.30 | ufficio di lettura lodi s. messa / def. fam. Nervi e Turconi |
| <i>B. Giovanni Duns Scoto S. Chiaro</i> | 16.00 16.30 | rosario vespri |
| 9 NOVEMBRE SABATO | 7.55 16.30 / 17.30 | ufficio di lettura lodi confessioni |
| <i>Dedicazione della basilica Di S. Giovanni in Laterano S. Elisabetta della Trinità</i> | 17.00 17.30 18.00 | rosario canto del vespro s. messa / def. Adele Mariuccia Carla e Pinuccia def. fam. Giavotti Ferruccio / fam. Moro e Abbiati |
| 10 NOVEMBRE DOMENICA | 8.00 8.30 11.00 | lodi s. messa / def. Barbieri Emilio / Aristide s. messa / def. Ettore e Tina |
| XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO | 17.00 17.30 18.00 | esposizione santissimo sacramento e adorazione eucaristica canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Balzarini Aurelio e Piera |